

TESTATA

BERGAMONEWS.IT

TITOLO

PIAZZA VECCHIA TORNA A COLORARSI DI VERDE, QUEST'ANNO CON PIAZZA MASCHERONI

Dal 5 al 20 settembre 2015 torna a Bergamo "I Maestri del Paesaggio - International Meeting of the Landscape and Garden", manifestazione organizzata da Arketipos che da cinque anni porta in Italia alcuni dei più illustri artisti paesaggisti al mondo. L'eredità di Peter Fink, l'eclettico progettista inglese che lo scorso anno affrescò di verde e rosa gli ambienti di Piazza Vecchia, passa quest'anno nelle mani di Andy Sturgeon, paesaggista britannico pluri-premiato e di caratura internazionale. Accanto a lui, opereranno la green designer Lucia Nusiner e il light designer Maurizio Quargnale. Leitmotiv dell'edizione 2015 sarà "Feeding Landscape - Le colture agrarie fanno paesaggio". Per l'occasione, Piazza Vecchia subirà un restyling d'immediato impatto visivo, che la vedrà immersa in una soave cornice agreste tra balle di fieno, cespugli di frutta, girasoli, lunghi corsi d'acqua, pioppi cipressini e una fitta serie di architetture vegetali. Un tema senza dubbio particolare, volto al recupero delle tradizioni e simbolo del primordiale legame tra uomo e territorio. Ma le novità non finiscono qui: oltre a Piazza Vecchia, infatti, anche Piazza Mascheroni verrà adibita a luogo d'intrattenimento votato a natura e bellezza, grazie al concept degli studenti della Summer School 2014: un cambio di direzione significativo se si pensa che, fino a pochi mesi fa, la piazza veniva utilizzata come semplice parcheggio. Per il primo anno, inoltre, collaboreranno alle installazioni i detenuti della casa circondariale di Bergamo; mentre la realizzazione, la manutenzione e l'accoglienza negli spazi di Piazza Vecchia e Piazza Mascheroni verrà affidata agli studenti di due scuole del nostro territorio: l'Istituto di Istruzione Superiore "Mario Rigoni Stern" e l'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale "Vittorio Emanuele II". Un investimento nel verde che, per il quinto anno consecutivo, trasformerà Bergamo in un vero e proprio giardino all'aperto, rendendola osservatorio e laboratorio della cultura del paesaggio. Fabio Viganò